

**ISFOL - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI**

CAPITOLATO TECNICO DEL BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA IN AMBITO COMUNITARIO CONCERNENTE L' AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI SVILUPPO, IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE FUNZIONALITÀ E DEGLI STRUMENTI DI SUPPORTO ALL' ATTIVITÀ DI GESTIONE E OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SISTAF"

RIF. 125/SISTAF - CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 44591005B9

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'ISFOL – Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori – Struttura Sistemi e Servizi Formativi, Corso d'Italia n. 33, 00198 ROMA – Referenti per la Struttura Sistemi e Servizi Formativi: Dott. Paolo Severati, Tel. 06.85447202, E-mail: p.severati@isfol.it ; Referente per la parte procedurale: Dott. Fabio Romito dell'Ufficio Gare e Appalti, Tel. 06.85447626, Fax 06.85447335, E-mail: f.romito@isfol.it , ufficio.gareappalti@isfol.it , sito internet: www.isfol.it.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Nel 2010 si è conclusa la sperimentazione del Sistema Statistico sulla Formazione Professionale (SISTAF - Codice PSN: LPR-000094), avviata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il coordinamento tecnico-scientifico dall'ISFOL, per la raccolta di informazioni dettagliate, complete, armonizzate e comparabili nello spazio e nel tempo, sulle attività di formazione professionale a finanziamento pubblico. Durante la sperimentazione è stata effettuata una ricognizione dei sistemi informativi disponibili presso le amministrazioni regionali sulle attività di formazione che ha portato alla individuazione, a partire dai microdati disponibili e in funzione degli obiettivi di analisi ed elaborazione statistica prefissati, di un primo set di variabili e di classificazioni condiviso per la progettazione del data model e della banca dati del SISTAF. Nelle successive annualità, 2011-2012, sono state realizzate attività di studio e di messa a regime del sistema informativo.

Alla luce di quanto finora realizzato e in considerazione delle nuove esigenze emergenti, si rende necessario effettuare una revisione degli strumenti, delle procedure, degli input e degli output individuati per migliorare la qualità e la completezza delle statistiche sulla formazione professionale.

Il SISTAF, a regime, dovrà essere un sistema informativo statistico nazionale sulla formazione professionale a finanziamento pubblico che rileverà, in modalità costante e periodica, i microdati provenienti dai diversi sistemi informativi delle amministrazioni regionali o provinciali per consentire analisi, studi e valutazioni sugli effetti e sulla qualità delle politiche di formazione del Paese.

Le informazioni raccolte dal SISTAF sulle attività di formazione professionale riguarderanno principalmente alcuni campi d'interesse quali corsi, allievi, enti erogatori, operatori e imprese, anche in diretta correlazione con le informazioni presenti in archivi più strettamente legati al mercato del lavoro come ad esempio Comunicazioni Obbligatorie (COB), dati INPS e Schede Anagrafiche Professionali.

Sarà dunque necessario effettuare una nuova ricognizione delle fonti informative e dei sistemi di raccolta dati, presenti attualmente nei territori regionali, per l'elaborazione di un progetto di integrazione e valorizzazione delle fonti, che tenga conto, laddove necessario, dell'esigenza di azioni di raccordo tra sistemi e archivi individuati.

Lo studio e l'analisi dei sistemi regionali e dei microdati disponibili dovrà consentire l'adeguamento strutturale e sostanziale del data model e della banca dati del SISTAF alle nuove specificità rilevate e la messa a punto di opportuni dizionari di traduzione che, tenendo conto dell'eterogeneità delle classificazioni e delle tipologie di microdati nelle diverse Regioni, consentano l'omogeneizzazione verso il database SISTAF delle informazioni raccolte, pur conservando le specificità territoriali.

I microdati saranno dunque normalizzati in funzione di un set di variabili e classificazioni opportunamente rielaborato e implementato per rispondere alle nuove esigenze informative nel rinnovato assetto della riforma del lavoro e delle azioni programmatiche (Piano di Azione Coesione, Piano Azione per l'occupabilità dei giovani).

A tal fine si dovranno costruire protocolli e procedure informatiche, ad hoc per ogni regione, per la raccolta e la normalizzazione delle informazioni. Il sistema statistico nazionale sarà realizzato con tecnologie, applicazioni e strumenti informatici web developed, per consentirne l'utilizzo a distanza e in tempo reale da parte di tutti gli attori coinvolti, tenendo conto delle esigenze e delle specificità rilevate in base ad uno studio di sistema preliminare.

L'incarico oggetto del presente Capitolato riguarda l'affidamento dei servizi di sviluppo, implementazione e aggiornamento delle funzionalità e degli strumenti di supporto alla attività di gestione e ottimizzazione del sistema statistico nazionale sulla formazione professionale SISTAF, nell'ambito di un progetto integrato composto da molteplici attività di analisi e ricerca. Tale incarico, che avrà la durata di dodici mesi, prevede la realizzazione, il testing e la messa a regime del sistema informativo in almeno otto Regioni, di cui due appartenenti all'Obiettivo Convergenza e la realizzazione di un primo focus di analisi e valutazione sugli effetti della formazione professionale iniziale, superiore e finalizzata all'inserimento occupazionale in almeno due Regioni dell'Obiettivo Competitività.

Tali attività riguarderanno in linea generale:

1. analisi, e sviluppo di relazioni istituzionali per la creazione di protocolli di comunicazione e interscambio con le Regioni, analisi di contesto per cogliere le esigenze dei policy makers nel rinnovato assetto e quadro della riforma del lavoro;
2. progettazione di un sistema informativo con una nuova architettura logica, in grado di supportare l'aggiornamento dei dati e i protocolli di comunicazione standardizzati con le Regioni per l'input e l'output dei dati che preveda un sistema di workflow e cooperazione applicativa in ambiente web-based per la gestione del passaggio dati dalle Regioni al sistema centrale;
3. sviluppo software, testing e manutenzione evolutiva degli strumenti esistenti;
4. attività di elaborazioni e analisi statistiche avanzate e realizzazione di focus di valutazione delle azioni monitorate.

In particolare in riferimento alle attività sopra indicate al punto 1 si richiede:

- Attività di confronto e scambio con le Regioni coinvolte, finalizzate ad una condivisione strategica ed operativa degli obiettivi, delle metodologie di lavoro e dei prodotti attesi, così da realizzare procedure di collaborazione interistituzionale che consentano la capitalizzazione del patrimonio informativo delle amministrazioni in un'ottica partecipata.
- Studio ed analisi preliminari del patrimonio informativo di microdati a disposizione delle Regioni sul versante delle politiche della formazione professionale, al fine di aggiornare e integrare il data model Sistaf, e le classificazioni a cui ricondurre le variabili in sede di produzione statistica, anche in considerazione delle informazioni richieste a livello italiano, europeo e internazionale (ad esempio monitoraggi su percorsi triennali di diritto-dovere di istruzione e formazione, apprendistato, IFTS, ITS, Rapporto sulla formazione professionale ex lege 845, indicatori della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/6/2009).
- Studio e analisi preliminari dei dati amministrativi sul versante del mercato del lavoro in funzione **dell'integrazione** delle informazioni sulle politiche formative con quelle relative alle comunicazioni obbligatorie e alle schede anagrafico professionali presenti negli archivi regionali.
- Analisi dei sistemi e dei dati disponibili sul versante del mercato del lavoro, in almeno due Regioni, in funzione **dell'importazione** delle informazioni relative alle comunicazioni obbligatorie presenti negli archivi regionali. Contestualmente all'importazione nel database centrale del SISTAF delle informazioni provenienti dagli archivi relativi alle COB, verranno progettate e realizzate procedure automatizzate di comunicazione tra sistemi in una logica di dataware house.

In riferimento alle attività sopra indicate al punto 2 si richiede:

- La progettazione di una piattaforma informatica che, tramite un'architettura distribuita, permetta l'integrazione di banche dati e il flusso bidirezionale di informazioni dai sistemi locali al sistema centrale, nel rispetto delle leggi sulla privacy, per consentire il pieno svolgimento delle attività di ricerca e di analisi statistica del SISTAF;
- Rielaborazione, alla luce della revisione del progetto, di un data model condiviso in risposta alle esigenze di individuazione di indicatori prioritari e di elaborazioni e analisi statistiche avanzate contemplate nella rilevazione SISTAF, e alle esigenze di fruibilità da parte delle Regioni compatibilmente con il proprio sistema informativo. Lo sviluppo del data model dovrà tener conto dell'incrocio dei dati delle anagrafiche individuali con le comunicazioni obbligatorie di fonte regionale (laddove disponibili), analogamente a quanto realizzato nei prototipi di studio e valutazione degli esiti occupazionali attualmente disponibili, basati sull'integrazione di banche dati.
- L'aggiornamento e implementazione di protocolli interni e protocolli esterni necessari per il trasferimento e la normalizzazione dei microdati regionali, sulla base delle modalità di transcodifica e delle specificità di importazione rilevate durante la ricognizione sullo stato dei sistemi statistici ed informatici, dei tracciati e delle codifiche dei dati delle Regioni e PP.AA.

In riferimento alle attività sopra indicate al punto 3 si richiede:

- Lo sviluppo di un sistema di workflow, in ambiente distribuito, web developed con metodi standard (service XML con trasporto in modalità sicura) e tempistica prestabilita, che permetterà di gestire tutte le fasi di validazione e monitoraggio dei processi di conferimento dati da parte delle Regioni verso il server dedicato dell'ISFOL.
- Creazione della procedura (batch + logging) configurabile per l'esecuzione automatica delle procedure di post-caricamento (generazione tabelle derivate, rigenerazione viste, encoding dati, trattamenti, normalizzazione secondo dizionario)
- Procedura configurabile per il post-processing
- Progettazione di un'interfaccia web per l'aggiornamento dei dati da parte delle Regioni
- Ideazione, progettazione e realizzazione di un portale di front-end con accesso pubblico per la consultazione dei dati e ad accesso riservato per gli operatori e i referenti regionali. Il portale dovrà essere alimentato da un CMS (Content Management System) con funzioni di amministrazione e dovrà essere dotato di tutti gli strumenti per la pubblicazione di report e output grafici delle elaborazioni statistiche effettuate con gli strumenti della piattaforma o con software di terze parti (ad es. SAS).
- Configurazione di strumenti per l'elaborazione statistica dei dati, la predisposizione e la pubblicazione sul sito di report e output grafici (si richiede l'utilizzo del software statistico SAS già in possesso dell'Istituto).
- Registrazione del dominio a nome dell'ISFOL. Servizio di hosting e connettività per il portale web durante la fase di sviluppo e testing delle procedure di acquisizione e processamento dei dati.
- Trasferimento della piattaforma informatica, della banca dati e dei servizi web realizzati, a conclusione della fase di collaudo su una macchina Server dell'ISFOL.

In riferimento alle attività sopra indicate al punto 4 si richiede:

- Attività di elaborazioni e analisi statistiche avanzate, finalizzate, tra l'altro, alla definizione di indicatori funzionali alla valutazione anche comparativa delle azioni monitorate, al supporto alle decisioni e alle policy, allo sviluppo di analisi storiche e longitudinali;
- focus di analisi e valutazione sugli effetti della formazione professionale iniziale, superiore e finalizzata all'inserimento occupazionale in almeno due Regioni dell'Obiettivo Competitività anche allo scopo di testare il sistema di integrazione delle banche dati realizzato.
- Realizzazione di report intermedi e di uno studio finale di valutazione delle politiche e degli interventi monitorati, allo scopo di rendere fruibili i contenuti dell'analisi e le potenzialità del sistema.

I soggetti interessati dovranno prevedere, in relazione alle attività di analisi, ricerca e sviluppo descritte in questo paragrafo e per l'intero periodo contrattuale i seguenti servizi che verranno dettagliati nel paragrafo 3:

- A) analisi ed elaborazione dati
- B) assistenza tecnica alle amministrazioni conferenti nella fase di organizzazione, integrazione e trasmissione dei dati;
- C) supporto alle amministrazioni conferenti nella fase di raccordo tra sistemi informativi locali
- D) assistenza tecnica al Gruppo di lavoro ISFOL organizzato nell'ambito della Struttura Sistemi e Servizi Formativi;
- E) manutenzione correttiva del software;
- F) manutenzione evolutiva e adeguativa del software;
- G) supporto al servizio di gestione operativa;
- H) supporto nelle attività di analisi dei dati caricati in ambiente di test o inviati in produzione;
- I) raccordo con l'infrastruttura informatica dell' ISFOL .

3. OBIETTIVI E METODOLOGIA

Per ciascuno dei servizi declinati in oggetto gli obiettivi e i metodi di lavoro previsti riguardano:

A) Analisi ed elaborazione dati

L'aggiudicatario dovrà svolgere attività di confronto e scambio con le Regioni e le Provincie Autonome per elaborare uno studio preliminare sulle banche dati amministrative e studiare possibili modalità d'integrazione delle informazioni disponibili in relazione alle attività formative svolte e al mercato del lavoro. Tale studio porterà all'individuazione delle variabili oggetto d'interesse, all'implementazione del data model SISTAF, alla definizione delle procedure e delle modalità di normalizzazione delle informazioni e alla configurazione dei protocolli e dei dispositivi di importazione e restituzione dei dati in base alle specifiche esigenze di input e output di ciascuna amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà realizzare un focus di analisi e valutazione sugli effetti della formazione professionale iniziale, superiore e finalizzata all'inserimento occupazionale (anche allo scopo di testare il sistema di integrazione delle banche dati realizzato) sviluppando un modello di analisi, sulla base di prototipi di studio e valutazione degli esiti occupazionali disponibili, basati anch'essi sull'integrazione di banche dati relative ad attività formative e mercato del lavoro. Si potrà eventualmente prevedere una proposta di analisi longitudinale attraverso il coinvolgimento di alcune Regioni dell'Obiettivo Competitività.

Al fine di una valutazione da parte dell'Amministrazione delle diverse offerte che dovessero pervenire, è richiesto all'aggiudicatario di formulare una o più proposte in merito alla realizzazione di un focus di analisi anche per l'apprendistato e i tirocini formativi;

B) Servizio di Assistenza Tecnica alle amministrazioni conferenti nella fase di organizzazione, integrazione e trasmissione dei dati

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutto il periodo contrattuale un servizio di supporto, alle amministrazioni coinvolte nelle operazioni di individuazione e trasmissione dei dati, nell'adozione, attivazione e implementazione dei protocolli di cooperazione tra sistemi e/o nell'adozione dell'interfaccia di trasferimento/caricamento dati. Tale piano di supporto dovrà essere coerente con gli obiettivi di copertura territoriale e dovrà specificare le figure professionali previste ad integrazione del gruppo di lavoro per l'assistenza tecnica alle Regioni, ove necessario anche in loco.

In particolare per la raccolta dei dati provenienti dai diversi sistemi formativi regionali, sia sul versante delle politiche della formazione professionale che sul versante del mercato del lavoro, si richiede un supporto alle amministrazioni locali per la realizzazione, la gestione e il controllo di un sistema integrato di banche dati progettato ad hoc per ciascun caso in esame.

A regime s'intende procedere all'automatizzazione di tutte le procedure per l'estrazione e l'invio dei dati da parte delle Regioni, in modalità sicura, da concordare con le Regioni.

C) Servizio di supporto alle amministrazioni conferenti nella fase di raccordo tra sistemi informativi locali

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutto il periodo contrattuale un servizio di supporto alle amministrazioni locali per l'elaborazione e l'attuazione delle funzioni di raccordo tra i sistemi informativi regionali e gli archivi di agenzie formative e/o enti terzi e la raccolta supplementare di dati ad integrazione del patrimonio informativo sugli interventi di formazione professionale regionali.

D) Servizio di Assistenza Tecnica all'ISFOL

L'aggiudicatario dovrà fornire un Servizio di Assistenza tecnica, che consenta interventi veloci nel caso di malfunzionamenti di qualsiasi genere dal momento in cui, in seguito allo studio dei sistemi regionali e l'elaborazione dei protocolli di comunicazione verrà costruito il sistema di raccolta e caricamento dei dati nel database SISTAF.

Il servizio di Assistenza tecnica dovrà essere focalizzato alla risoluzione dei problemi evidenziati dagli utenti del Sistema, coinvolgendo, laddove necessario, figure specialistiche per pervenire nel minor tempo possibile e nel rispetto dei SLA (Service Level Agreements) alla soluzione dei problemi.

Il servizio di Assistenza tecnica dovrà interfacciarsi con gli utenti del Sistema ricevendo le segnalazioni e, qualora siano di sua competenza, in termini di preparazione tecnica o contesti di sicurezza, risolvendole. In caso contrario, dovrà contattare i fornitori di servizi esterni e interagire con essi, monitorando con eventuali solleciti lo stato del problema fino alla sua risoluzione e comunicazione all'utente.

Per l'erogazione del servizio l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione, in maniera flessibile, personale tecnico di alto profilo.

Il servizio dovrà garantire il ripristino delle corrette funzionalità del sistema secondo i parametri di qualità concordati in base ai seguenti livelli di servizio:

- tempi di intervento e risoluzione per problemi bloccanti: 3 giorni lavorativi;
- tempi di intervento e risoluzione per problemi non bloccanti: 5 giorni lavorativi.

Il servizio di Assistenza tecnica dovrà essere l'unico punto di riferimento iniziale per il personale dell'Amministrazione appaltante e si farà carico di:

- attivare ulteriori funzioni di servizio, laddove la richiesta di supporto non potesse essere risolta direttamente dagli operatori;
- attivare fornitori di servizio esterni o interni al cliente, nelle specifiche situazioni di competenza.

Il servizio dovrà fornire, anzitutto, le soluzioni ai problemi segnalati entro i termini richiesti e, a fronte della risoluzione di questi, estendere o aggiornare la relativa documentazione in merito al problema riscontrato.

Il servizio di Assistenza tecnica dovrà essere depositario del know-how relativamente alla struttura ed alla logistica interna degli uffici e, pertanto, fornirà assistenza sistemistica su problemi relativi ai sistemi operativi in uso e sui pacchetti software di più uso comune. È quindi depositario di un archivio di problemi/soluzione e di documentazione tecnica operativa che avrà cura di estendere, aggiornare e, a richiesta, rendere disponibile all'Amministrazione appaltante.

E) Servizio di manutenzione correttiva sul software

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutto il periodo contrattuale un servizio di assistenza tecnica applicativa per la manutenzione correttiva del Sistema.

La manutenzione correttiva consiste nell'analisi e nell'individuazione delle cause di malfunzioni del sistema software, nonché la rimozione delle stesse.

Il servizio di manutenzione correttiva dovrà comprendere, a titolo esemplificativo non esaustivo, le seguenti attività:

- manutenzione preventiva periodica che minimizzi le malfunzioni ricorrenti.
- miglioramento e quindi correzione delle funzioni le cui prestazioni non sono adeguate ai requisiti del sistema e ai livelli di servizio richiesti e sono pertanto percepite come malfunzioni dall'utenza del sistema.
- aggiornamento periodico del sistema software fornito, ovvero rilascio di nuove versioni e/o correzioni.

Per l'erogazione del servizio l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, in maniera flessibile, personale tecnico di alto profilo.

Il servizio sarà accessibile a tutti gli utenti del Sistema, tramite telefono o tramite posta elettronica.

Il servizio dovrà garantire il ripristino delle corrette funzionalità del sistema secondo i parametri di qualità concordati in base ai seguenti livelli di servizio:

- A) tempi di intervento e risoluzione per problemi bloccanti: 3 giorni lavorativi;
- B) tempi di intervento e risoluzione per problemi non bloccanti: 5 giorni lavorativi.

F) Servizio di manutenzione evolutiva e adeguativa sul software

Il Servizio di Manutenzione evolutiva è finalizzato a:

- arricchire il prodotto software di funzionalità specifiche (come ad esempio l'integrazione del sistema con i dati provenienti dai sistemi delle Comunicazioni Obbligatorie in materia di lavoro) e di funzionalità generali (nuove funzionalità o altre caratteristiche non funzionali quali l'usabilità, le prestazioni, ecc.) o comunque a modificare o integrare le funzionalità del prodotto in accordo con le esigenze e i servizi richiesti in oggetto;
- sviluppare funzioni aggiuntive d'integrazione a sistemi applicativi esistenti o parti di funzioni (anche in sostituzione di altre già esistenti) di dimensione significativa e di cui è possibile definire i requisiti o quantomeno identificare le esigenze (quali l'implementazione di funzionalità già testate nel programma FORMA di analisi degli effetti della formazione professionale in uso presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Il gruppo di lavoro dovrà elaborare dei report intermedi tematici ed uno studio finale con lo scopo di rendere fruibili i contenuti dell'analisi e le potenzialità del sistema. L'attività dovrà essere svolta in almeno otto Regioni rappresentative dei fenomeni analizzati nel sistema a livello nazionale, di cui almeno due Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

Al fine di una valutazione da parte dell'ISFOL delle diverse offerte che dovessero pervenire, è richiesto all'aggiudicatario di formulare una o più proposte di manutenzione evolutiva volte a suggerire possibili miglioramenti del sistema. L'amministrazione si riserva la possibilità di implementare le proposte progettuali come indicato in offerta o di chiederne la modifica all'aggiudicatario.

In via generale la gestione della manutenzione evolutiva sarà preceduta dalla definizione, da parte del fornitore, di un progetto di dettaglio e di un piano operativo di attuazione, comprensivi della stima del numero di giorni-persona da utilizzare per tipologia di risorsa professionale e dei tempi di sviluppo e messa in esercizio.

G) Servizio di gestione operativa del software

Il servizio di Gestione operativa del software dovrà essere preposto alla gestione del Sistema ed alla gestione di tutti i rapporti con gli utenti dello stesso e con i fornitori di servizi.

L'aggiudicatario dovrà essere un referente unico per l'ISFOL per ogni necessità riguardante l'utilizzo del Sistema. L'aggiudicatario dovrà fornire un Servizio di Assistenza funzionale agli utenti del Sistema nel suo complesso, comprese le aree Pubblica e Riservata del Sito web dedicato.

È richiesto all'aggiudicatario di formare il proprio personale tecnico sull'utilizzo del software del Sistema, in modo da poter fornire il necessario supporto agli utenti sulle problematiche connesse al loro utilizzo.

La richiesta di assistenza potrà essere inoltrata dall'ISFOL all'aggiudicatario mediante telefono, fax, telex o simili.

Il servizio si farà carico di:

- fornire assistenza a fronte di richieste di chiarimento o di supporto sul funzionamento del Sistema o del Sito web;

- attivare ulteriori funzioni di servizio, laddove la richiesta di supporto non potesse essere risolta direttamente dall'operatore.
- Redigere un report a conclusione dell'intervento realizzato.

H) Servizio di supporto all'analisi dei dati

L'aggiudicatario dovrà fornire un supporto ad ISFOL nelle attività di normalizzazione dei dati caricati in ambiente di test o inviati in produzione.

È richiesto all'aggiudicatario di formare il proprio personale tecnico sull'utilizzo del software SAS in modo da poter fornire il necessario supporto agli utenti e al gruppo di lavoro ISFOL nell'elaborazione dei dati.

Per l'erogazione del servizio l'aggiudicatario dovrà dunque mettere a disposizione, in maniera flessibile, personale tecnico adeguatamente formato.

I) Raccordo con l'infrastruttura informatica dell'ISFOL

L'aggiudicatario dovrà operare in modo integrato, attraverso modalità stabilite dall' ISFOL, con il Servizio Sistemi Informativi (SIA), per garantire il raccordo e la compatibilità con l'infrastruttura hardware e software dell'Istituto.

3.1. SPECIFICHE TECNICHE

Di seguito si descrivono le specifiche tecniche relative allo stato attuale del SISTAF attualmente installato su server allocato presso il Centro Elaborazione Dati dell'ISFOL, in Corso d'Italia, 33, Roma.

Generalità sul sistema

Il sistema è composto da un database relazionale centrale (il DB) che raccoglie i dati dalle Regioni e Province Autonome (le P.A.) per mezzo di componenti software d'integrazione specializzati (i Satelliti). Tali componenti si interfacciano con il DB tramite un protocollo standard comune a tutti i Satelliti (il Protocollo Interno), mentre dialogano con i sistemi informativi delle Regioni e (P.A.) rispettando le singole specificità di tali sistemi (il Protocollo Esterno), sia relativamente alla rappresentazione dei dati, e sia rispetto alle modalità di acquisizione di questi ultimi.

I flussi di microdati relativi alle attività di formazione, inviati dalle regioni e province autonome all'Isfol durante la sperimentazione del SISTAF, sono stati gestiti tramite moduli di importazione (definiti ad hoc per ogni singola regione), al fine di migrare, con procedure semi-automatizzate, i dati dal format originario regionale al data base SISTAF.

Tali procedure prevedono:

- la trasmissione dei microdati regionali mediante il trasferimento di file di export (di formato eterogeneo, ad esempio: .txt, .csv, .xls, backup Oracle, backup MS SQL, backup MySQL, ecc.) in un'area di scambio (via SSH) distinta per ogni regione;
- l'importazione dei microdati tramite procedure semi-automatizzate che utilizzano un data base

temporaneo di appoggio MS Access da cui si eseguono le procedure batch (per l'importazione, la ri-classificazione e lo schiacciamento dei dati sul data model SISTAF);

- Le procedure di batch sono state elaborate in base ai criteri di associazione fra le variabili presenti nei file esportati e le variabili SISTAF e le conversioni per le classificazioni, forniti dai referenti dei sistemi informativi regionali.

Data base "SISTAF_DB"

Il database è stato interamente progettato e sviluppato basandosi sulle specifiche del Datamodel e implementato su DBMS Microsoft SQL Server;

Il DBMS Microsoft SQL server è stato installato e configurato, sul server ISFOL ISFSRV025.

Attualmente la consistenza del data base di SISTAF è la seguente (circa 700 Mbyte di spazio disco):

- Allievi: 1.289.885
- Corsi: 70.396
- Enti: 19.841
- Imprese: 393
- Sedi: 3.988
- Operatori: 7.398

Database SISTAF: Microsoft SQL 2008 Standard edition

Database di appoggio temporaneo: Microsoft Access, ansi SQL

L'aggiudicatario dovrà sviluppare in base alla ricognizione sui sistemi informativi regionali richiesta da capitolato, uno studio di fattibilità e la progettazione esecutiva, laddove si riscontrino le opportune condizioni tecniche e operative, di un sistema di trasmissione sicura dei microdati regionali attraverso tramite singoli files XML opportunamente formattati. L'insieme di questi file XML dovrà quindi caricato nel datawarehouse del Sistema.

La formattazione dei file XML sarà regolata secondo i protocolli definiti in fase di analisi, condivisi con gli utenti iniziali e finali. Il Sistema dovrà disporre di una sezione di 'test' online dove sarà possibile, previa autenticazione, verificare la corretta formattazione dei file XML secondo la grammatica del Protocollo.

Per le amministrazioni che non dispongono di un sistema informativo web developed o direttamente che non dispongono di un proprio software per generare i files XML, sarà reso disponibile dal Sistema una maschera di inserimento manuale dei dati su pagina web.

Il sistema informativo, il software applicativo per la creazione degli indicatori e la piattaforma CMS devono utilizzare soluzioni Open Source, internazionalmente riconosciute come valide e dotate di documentazione di supporto. L'aggiudicatario dovrà pertanto prevedere le opportune operazioni di migrazione degli attuali componenti di sistema verso linguaggi, standard e tecnologie Open Source.

Protocollo tecnico di trasmissione

La trasmissione dei dati avrà cadenza fissata e riguarderà:

- i flussi relativi alle attività di formazione professionale a finanziamento pubblico avviati nel periodo di riferimento contenenti le informazioni relative ai corsi, gli allievi gli Enti le Sedi e gli operatori relativi a ciascun intervento programmato;
- i flussi relativi alle COB del periodo di riferimento contenenti le informazioni riguardanti le caratteristiche dei lavoratori e delle imprese.

Le scadenze di trasmissione sono fissate al 31 marzo, 31 luglio e al 30 ottobre 2013.

Ciascun invio periodico contiene flussi relativi a:

- i Corsi approvati nel periodo di riferimento;
- i Corsi conclusi nel periodo di riferimento;
- eventuali flussi di rettifica di flussi ordinari inviati in precedenza;
- l'eventuale rimodulazione di un flusso ordinario già inviato (per i soli dati di approvazione);

l'eventuale cancellazione di un flusso precedentemente inviato.

3.2 GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO

L'espletamento delle attività come sopra descritte avverrà a mezzo di apposito gruppo di lavoro. Di seguito vengono definite le caratteristiche minime di tale gruppo.

Il gruppo di lavoro detto, quindi, dovrà comporsi almeno delle seguenti figure:

- 1 Responsabile scientifico unico (anche nel caso di ATI, RTI o Consorzi) con diploma di laurea specialistica o con diploma di laurea conseguito secondo il precedente ordinamento di tipo statistico-sociologico o lauree equipollenti e con esperienza professionale minima di quindici anni dimostrabile in attività analoghe a quelle oggetto della gara/di ricerca e di analisi dei dati in campo socio-economico e statistico, con particolare riferimento alle tecniche a studi e ricerche sui sistemi e processi formativi e politiche del lavoro. Tali competenze dovranno essere opportunamente documentate.
- 1 Capo progetto unico (anche nel caso di ATI, RTI o Consorzi). Il capo progetto del prestatore di servizi dovrà avere una formazione di tipo economico-statistico con laurea ed esperienza minima di dieci anni acquisita e documentata in attività analoghe a quelle oggetto della gara. Tali competenze dovranno essere opportunamente documentate.
- 1 Responsabile informatico (anche nel caso di ATI, RTI o Consorzi). Il prestatore di servizi dovrà designare un capo progetto informatico con laurea specialistica (Informatica, Ingegneria o equipollenti), con esperienza almeno quinquennale in elaborazioni simili a quelle richieste per la presente indagine, nonché nella trattazione del software specifico, avente caratteristiche conformi a quanto indicato nel capitolato. Tali competenze dovranno essere opportunamente documentate.
- 1 Ricercatore senior con comprovata esperienza quinquennale in analisi e ricerca delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione a livello nazionale e comunitario, nonché conoscenza dell'attuale programmazione di Fondo Sociale Europeo 2007-2013.
- 2 Ricercatori junior con comprovata esperienza triennale in analisi e ricerca delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione a livello nazionale e comunitario, nonché conoscenza dell'attuale programmazione di Fondo Sociale Europeo 2007-2013.
- 1 Sistemista con il compito di configurare e mantenere l'ambiente di test e quello di produzione nelle fasi di trasferimento e messa in opera della piattaforma informatica e di tutti i suoi componenti (banca dati, applicazioni web ed utility) sul server ISFOL. Deve coordinarsi con il

Servizio Sistemi Informativi (SIA) dell'ISFOL al fine di stabilire le modalità di operatività sulle macchine e sulle linee Tlc e di individuare componenti e librerie di integrazione per le applicazioni per la piattaforma di base e di sistema. Svolge i test di sistema necessari e fornisce assistenza agli utenti per le attività di sua competenza; affianca il SIA dell' ISFOL nella configurazione e nella gestione della rete. Possedendo competenze sia sui protocolli di rete sia sui protocolli applicativi, ha capacità di monitorare e verificare il corretto funzionamento del sistema. Il sistemista dovrà avere anche competenze nella configurazione e gestione dei database.

- 2 Analisti programmatori che dovranno occuparsi della gestione e manutenzione del software applicativo. Interviene realizzando patch correttive al software in caso di malfunzionamenti, provvede all'organizzazione ed alla strutturazione delle basi dati, dell'interfaccia utente di input/output come pure alla gestione degli archivi in accordo con le specifiche di progetto. Gli analisti programmatori dovranno definire nuove procedure per la gestione dell'applicazione e del sottosistema di software di base realizzato, effettuare la stesura di programmi originali e revisione di quelli esistenti, condurre le prove pratiche di funzionamento dei programmi per la loro messa a punto finale. Dovranno inoltre recepire e gestire le richieste di assistenza da parte degli utenti in merito ad interventi di Manutenzione Correttiva. Dovranno comprendere ed applicare le corrette metodologie per affrontare le problematiche. Gli analisti programmatori avranno inoltre il compito di:
 - definire, realizzare, testare e documentare singole funzioni applicative e/o modificare o implementare funzioni esistenti;
 - progettare i test di sistema e di funzione;
 - effettuare le verifiche preliminari prima del passaggio in esercizio dei componenti applicativi aggiornati;
 - applica e fa applicare le corrette metodologie nella progettazione e nella realizzazione degli applicazioni.
- 1 Operatore di back end
L'operatore di back end ha il compito di verificare i dati immessi sul sistema di test e di produzione. A lui è affidato il compito di:
 - verificare le anomalie rilevate dal sistema in fase di caricamento dei dati in ambiente di test;
 - analizzare tali anomalie cercando di individuarne la causa;
 - contattare i referenti dei sistemi informativi regionali e fornire supporto per le attività di bonifica dei dati;Tale figura professionale dovrà avere ottima conoscenza del prodotto software utilizzato, della struttura del database e della problematica relativa alla gestione di dati provenienti dall'incrocio di banche dati, oltre a spiccate doti di relazioni interpersonali.
- 1 Consulente Area Informatica
Il consulente area informatica ha il compito di fornire un servizio di assistenza specialistica relativamente alla garanzia del raccordo del Sistema con l'infrastruttura hardware e software dell'ISFOL.
- 2 Ricercatori junior addetti alla raccolta dati.

3.3 PRODOTTI DA CONSEGNARE

Oltre ai servizi da erogare e descritti nel punto 3, l'aggiudicatario dovrà produrre report mirati e concordati con l'ISFOL, che dovranno contenere le informazioni necessarie per misurare la qualità dei servizi erogati e per pianificare eventuali evoluzioni sia per i servizi che per l'infrastruttura.

Il servizio di reporting, inoltre, dovrà consentire il miglior controllo dell'attività, al fine di permettere una corretta stima e valutazione della globalità dei servizi offerti, oggetto della fornitura.

La reportistica prodotta dovrà essere articolata in:

- reportistica direzionale, di supporto alle future scelte strategiche;
- reportistica gestionale/operativa, che raccoglie tutti i dati relativi all'erogazione del servizio, dei volumi e dei costi.

3.4 TEMPI DI REALIZZAZIONE

La durata dei servizi richiesti è di **12 (dodici) mesi** a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L' ISFOL si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del Decreto Lgs. 163/2006 e s.m.i., di affidare, al prestatore di servizi aggiudicatario, la ripetizione anche parziale di servizi analoghi indicati nel presente appalto per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi e per un importo non superiore a quello di aggiudicazione.

Ai sensi di quanto previsto dal suddetto art. 57, comma 5, del Decreto Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'affidamento dei nuovi servizi, consistenti nella ripetizione anche parziale di servizi analoghi, potrà avvenire nei 3 anni successivi alla stipula del contratto originario.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio italiano.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la sede dell'ISFOL di cui al punto 1 del presente capitolato.

5. REFERENTI TECNICI RESPONSABILI DELL'ISFOL

I referenti tecnici dell'ISFOL sono: il Dott. Paolo Severati, Tel. 06.85447202, E-mail: p.severati@isfol.it, la Dott.ssa Stefania Camassa, Tel. 06.85447171, E-mail: s.camassa@isfol.it, il Dott. Marco Patriarca, Tel. 06.85447562, E-mail: m.patriarca@isfol.it e la Dott.ssa Veronica Sciatta, Tel. 06.85447537, E-mail v.sciatta@isfol.it, della Struttura Sistemi e Servizi Formativi.

6. RESPONSABILI DEL PRESTATORE DI SERVIZI AGGIUDICATARIO

L'organismo aggiudicatario, entro 15 gg. dalla firma del contratto, dovrà nominare e comunicare all' ISFOL una persona a cui verrà affidata la responsabilità di tutte le attività previste dal contratto di appalto che sarà stipulato con l'aggiudicatario, i cui requisiti professionali sono specificati al punto 3.2 - "*Gruppo di lavoro richiesto*".

7. IMPORTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'importo massimo dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di € **297.500,00 (Euro duecentonovantasettemilacinquecento/00) oltre IVA.**

Tale importo si intende comprensivo del costo relativo alla sicurezza ex art. 86, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che, data la natura e le modalità di svolgimento delle prestazioni, sono quantificabili in €0.

Nella suddetta quantificazione sono comprese anche le "interferenze" (come previsto dal nuovo comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 696 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 123 del 3 Agosto 2007, nonché dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

Il prestatore di servizi aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dallo stesso dovuto e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso allo stesso così corrisposto.

Il contratto con il prestatore di servizi aggiudicatario avrà durata di **12 (dodici) mesi** .

8. SERVIZI ANALOGHI

Per SERVIZI ANALOGHI si intendono:

- Ricerca e analisi quali-quantitativa finalizzata in particolare all'elaborazione di modelli di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa.
- Analisi, studio e progettazione di sistemi informativi.
- Sviluppo di protocolli di trasmissione dati, integrazione di banche dati e servizi di assistenza applicativa e sviluppo e personalizzazione software.

Il prestatore di servizi dovrà dimostrare di aver realizzato servizi analoghi negli ambiti sopraindicati (almeno 1 per ciascun ambito), nel periodo 1 gennaio 2009 – 30 giugno 2012.

In caso di offerta presentata da PRESTATORI DI SERVIZI TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATI, ciascun prestatore di servizi dovrà dimostrare, A PENA DI ESCLUSIONE (in quanto elemento essenziale ai sensi dell'art.46 c.1 bis del D.Lgs 163/2006) il possesso pro quota dei suddetti servizi analoghi: la capogruppo mandataria dovrà dimostrare il possesso di almeno 2 (due) servizi analoghi; la/e mandante/i dovranno dimostrare il possesso di almeno 1 (uno) servizio analogo.

9. PRESTAZIONE PRINCIPALE E SECONDARIA

ATTIVITÀ PRINCIPALI:

- una ricognizione dei sistemi informativi regionali esistenti sia sul versante formazione professionale che sul versante mercato del lavoro;
- lo sviluppo del data model SISTAF anche in considerazione dell'integrazione delle base dati delle anagrafiche individuali relative ai partecipanti agli interventi formativi con le banche dati relative comunicazioni obbligatorie di fonte regionale (laddove utilizzabili), analogamente a quanto realizzato nei prototipi di studio e valutazione degli esiti occupazionali attualmente disponibili, basati sull'integrazione di banche dati di fonte amministrativa;
- il rinnovamento delle procedure di conferimento dei dati in modo da rendere possibile la produzione di report periodici e progressivamente sempre più dettagliati sui fenomeni in oggetto facilmente fruibili da parte dei policymakers, degli stakeholders e degli operatori del sistema;
- il supporto, alle amministrazioni coinvolte nelle operazioni di individuazione e trasmissione dei dati, nell'adozione, attivazione e implementazione dei protocolli di cooperazione tra sistemi e/o nell'adozione dell'interfaccia di trasferimento/caricamento dati;
- il supporto alle amministrazioni locali per l'elaborazione e l'attuazione delle funzioni di raccordo tra i sistemi informativi regionali e gli archivi di agenzie formative e/o enti terzi e la raccolta supplementare di dati ad integrazione del patrimonio informativo sugli interventi di formazione professionale regionali.

ATTIVITÀ SECONDARIE:

- l'avvio e la sperimentazione di un portale ad accesso pubblico per la consultazione dei dati e ad accesso riservato agli operatori e ai referenti regionali, dotato di tutti gli strumenti per la pubblicazione di report e output grafici delle elaborazioni statistiche effettuate con gli strumenti integrati nella piattaforma o con software specifici;

In caso di presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi di tipo verticale, così come indicato all'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si sottolinea che le **ATTIVITÀ PRINCIPALI** dovranno essere realizzate dalla società capogruppo per una quota non inferiore al 60%, mentre le **ATTIVITÀ SECONDARIE** dovranno essere realizzate dalla/e società mandante/i per una quota non inferiore al 20%.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

Nella busta “B - Offerta tecnica” devono essere contenute le proposte relative all'offerta tecnica, presentate nelle forme ritenute più opportune, tenendo conto dei contenuti specifici del servizio illustrati ai punti 2 e 3 del presente capitolato tecnico.

Tali proposte, sulle quali si basa la valutazione dell'offerta tecnica, potranno essere relative a:

- Modalità di organizzazione e realizzazione dei servizi
- Qualità, ed attinenza dei servizi e dei prodotti proposti
- Dimensione e caratteristiche della struttura destinata allo svolgimento delle attività
- Organizzazione del gruppo di lavoro

L'esperienza professionale di ogni singolo componente il gruppo di lavoro indicato al punto 3.2 – "Gruppo di lavoro richiesto" del presente Capitolato Tecnico, deve essere documentata con curriculum debitamente sottoscritto da inserire nella Busta B - Offerta tecnica.

11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'ISFOL ha facoltà di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'ISFOL ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti nel presente Capitolato tecnico e nel Disciplinare di gara.

La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06 con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi di seguito indicati. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **100 punti** sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

A) QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA (*massimo 80 punti su 100*), da valutarsi in relazione alla qualità e alla modalità di realizzazione dei servizi e alle caratteristiche della struttura organizzativa destinata allo svolgimento delle attività, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	<i>Punteggio massimo</i>
1. Completezza e coerenza della proposta di realizzazione dei servizi	15
1.1 Completezza della proposta presentata	5
1.2 Coerenza della proposta in funzione delle esigenze operative della Amministrazione appaltante	10
2. Capacità di operare molteplici interventi in parallelo sul territorio nazionale garantendo un elevato livello di qualità. Soluzione organizzativa, in termini di reti sul territorio, risorse, strumenti e modalità operative per fronteggiare attività simultanee di passaggio in esercizio degli obiettivi progettuali	5
3. Qualità e attinenza del team di lavoro destinato allo svolgimento delle attività	20
3.1 Qualità ed attinenza del CV del responsabile scientifico unico	4
3.2 Qualità ed attinenza del CV del capo progetto unico	4

3.3 Qualità ed attinenza del CV del responsabile informatico	4
3.4 Qualità ed attinenza dei CV delle altre figure senior e junior coinvolte	8
4. Qualità ed attinenza dei servizi proposti	10
4.1 Qualità dei servizi proposti in funzione delle effettive esigenze della Amministrazione	5
4.2 Attinenza dei servizi proposti in funzione delle effettive esigenze della Amministrazione	5
5. Qualità ed attinenza dei servizi informatici proposti	20
5.1 Qualità del piano di progetto, chiarezza espositiva, tempistica delle attività, integrazioni delle fasi	8
5.2 Attinenza dei servizi informatici proposti agli standard di riferimento indicati (tecnologia php, linguaggi e strumenti “object oriented” , Open Source Software, piattaforma Linux, RDBMS My SQL)	8
5.3 Livello di automazione garantito dalla piattaforma software offerta	4
6. Eventuali proposte migliorative sull'erogazione del servizio richiesto	5
7. Evidenza, tracciabilità e trasferibilità all'Amministrazione di metodologie e dispositivi impiegati	5

Nel caso in cui le singole proposte fossero inferiori ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico, il punteggio attribuito nella valutazione per il singolo parametro sarà pari a 0.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, nonché supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, ognuno dei componenti della Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione (parametri di valutazione) individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico discrezionale, corrispondente ad uno fra i 10 giudizi predeterminati, che corrisponderà automaticamente ad un coefficiente tra 0 e 1;
- per ciascun parametro di valutazione, la media matematica dei suddetti coefficienti, così come espressi discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione Giudicatrice, verrà trasformata riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie in precedenza calcolate;
- al valore 1 corrisponderà il punteggio massimo attribuibile al singolo parametro di valutazione, proporzionando a tale punteggio massimo gli altri valori ottenuti come sopra specificato.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media, sarà tenuto valido il risultato delle operazioni fino alla quarta cifra decimale.

Con riferimento a detti elementi di valutazione dell'offerta qualitativa ogni parametro di valutazione verrà valutato secondo i seguenti giudizi sintetici discrezionali, corrispondenti automaticamente ai coefficienti numerici indicati:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o assente	0
Quasi del tutto assente o scarso	0,1
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,3
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

B) OFFERTA ECONOMICA (max 20 punti):

- per l'offerta valida con prezzo più basso: 20 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula:

$$P = 20 \times P_{min}/P_{off}$$

dove:

- P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;
- P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;
- P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.

In sede di valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anomale ai sensi degli art. 86 e ss. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

12. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'ISFOL sulla base delle fatture emesse dal prestatore di servizi aggiudicatario, dopo l'acquisizione del **D.U.R.C.** (Documento Unico di Regolarità Contributiva)

in corso di validità (tre mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL) e previa verifica ed approvazione dei documenti, dei relativi prodotti e dei rapporti sulle attività svolte, consegnati per l'approvazione dal prestatore di servizi aggiudicatario secondo le modalità di seguito indicate:

- prima tranche pari al 20% dopo l'espletamento delle seguenti attività:
 - Migrazione del DB SISTAF verso MYSQL;
 - Registrazione dominio e attivazione servizio hosting per i servizi web del SISTAF; R
 - Report di studio ed analisi preliminari del patrimonio informativo di microdati a disposizione delle Regioni (politiche formative e mercato del lavoro) per l'aggiornamento del set di variabili e delle classificazioni del data model SISTAF e delle modalità di transcodifica e delle specificità di importazione dei dati (protocolli interni e protocolli esterni);
 - Progettazione e realizzazione del portale SISTAF, con accesso pubblico per la consultazione dei dati e ad accesso riservato per diverse tipologie di utenza, gestito tramite CMS (Content Management System).

- seconda tranche pari al 30% dopo l'espletamento delle seguenti attività:
 - Progettazione e realizzazione di un sistema di workflow e cooperazione applicativa in ambiente web-based per la gestione del passaggio dati dalle Regioni al sistema centrale;
 - Progettazione e realizzazione di un sistema di integrazione tra SISTAF e i sistemi informativi regionali sul fronte mercato del lavoro;
 - Testing delle procedure di trasmissione dei microdati e degli strumenti di visualizzazione, gestione e controllo delle informazioni del Sistema informatico;
 - Primo popolamento del sistema (fase testing);
 - Report e manualistica sulle attività e i servizi realizzati.

- saldo pari al 50% alla scadenza del contratto in seguito alla consegna dei seguenti prodotti:
 - Automatizzazione di tutte le procedure per l'estrazione e l'invio dei dati da parte delle Regioni, in modalità sicura e periodica, da concordare con le Regioni;
 - Creazioni di indicatori statistici in correlazione all'integrazione di informazioni proveniente dalle banche dati regionali relative al mercato del lavoro;
 - Configurazione di strumenti per l'elaborazione statistica dei dati, la predisposizione e la pubblicazione sul sito di report e output grafici;
 - Trasferimento della piattaforma informatica, della banca dati e dei servizi web realizzati, a conclusione della fase di collaudo su una macchina Server dell'ISFOL.
 - Report finale di valutazione delle politiche e degli interventi monitorati, allo scopo di rendere fruibili i contenuti dell'analisi e le potenzialità del sistema.
 - Realizzazione di manuali e materiali informativo di supporto per la gestione della piattaforma informatica.

13. PENALI

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

Tabella delle Penalità

<i>Tipo inadempienza</i>	<i>Penale</i>	<i>Inadempienze soggetto a raddoppio di penale</i>	<i>Massimo di inadempienze consentite</i>
Ritardo nella consegna del/i rapporto/i e del/i prodotti intermedio/i e finale secondo il timing previsto	EURO 200,00 al giorno	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta	EURO 10.000,00 a evento	0	1
Ritardo rispetto ai tempi d'intervento richiesti da capitolato per il servizio di assistenza tecnica all'ISFOL (Art. 3 - Punto D) del Capitolato Tecnico)	EURO 10.000,00	0	1

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'ISFOL per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario.

L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "Massimo di inadempienze consentite" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto. In tal caso, l'ISFOL avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'ISFOL si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.